

GENTE CATUNA

OTTOBRE 2011

Cevo: Ricordata una pagina di storia partigiana

L'incontro di «Plà Lonch» presenti alcuni superstiti

■ I ricordi degli anni della Resistenza rimangono ancora vivi nella memoria dei protagonisti ancora in vita e di quanti non vogliono che su di essi cada la polvere della dimenticanza.

Per questo, 67 anni dopo, Cevo ha voluto far rivivere quell'incontro dei diversi distaccamenti della "Brigata Garibaldi" che operavano in zona e nelle aree viciniori avvenuto il 3 settembre del 1944, cioè appena due mesi dopo il tragico incendio del paese ad opera dei nazifascisti, a Plà Lonch a circa 1.750 metri di quota.

Erano circa 450 gli effettivi della formazione presenti all'incontro, tra cui i massimi responsabili della brigata, col comandante Antonio Parisi e il capo di Stato



La scrittrice W. Boghetta con alcuni protagonisti della Resistenza

maggiore Bartolomeo Bazzana detto «Il Maestro». Motivo del raduno la rielezione «democratica» dei vertici della brigata, e il coordinamento tra i distaccamenti. Sessantasette anni dopo, per iniziativa delle sezioni dell'Anpi di Valsavio-re guidata da Ludovico Scolari, e di Brescia, una sem-

plice, ma toccante cerimonia, iniziata coi discorsi della scrittrice Wilma Boghetta, di Gino Boldini, uno degli ultimi combattenti, e di Rosy Romelli, la partigiana più giovane d'Italia, all'epoca quattordicenne, ha rievocato quell'episodio e i nomi delle 25 persone uccise o deportate.